

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ ESTERNA PER PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI EX ART. 30, COMMA 1, D.LGS. 165/2001 E S.M.I., PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI NELLA CATEGORIA GIURIDICA D, PROFILO PROFESSIONALE FUNZIONARIO AREA TECNICA, FAMIGLIA PROFESSIONALE ANALISI E VALUTAZIONE

In esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. IV/247 del 21 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il programma triennale del fabbisogno di personale 2021-2023 e della Disposizione del Direttore n. 1 del 13 gennaio 2022 che ha determinato le procedure di reclutamento, nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Direttore n. 144 del 27 febbraio 2020 "Linee guida per l'attivazione delle procedure di mobilità di cui all'art. 30 d.lgs. 165/2001", è indetta una procedura di mobilità esterna per la ricerca di 2 unità di personale di cui in oggetto, da assumere con passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 30, comma 1, del D. Lgs. 165/2001.

La validità del presente avviso è condizionata all'esito negativo della procedura di mobilità in corso, così come previsto dall'art. 34-bis del D.lgs. n. 165/2001.

I requisiti previsti ed i contenuti della posizione lavorativa, nonché le competenze in relazione alla tipologia di attività da svolgere, sono riportate nella scheda allegata al presente avviso pubblico (allegato A).

Ciascun candidato potrà presentare domanda purché in possesso dei requisiti richiesti.

Ai soggetti destinatari della mobilità saranno attribuite le mansioni proprie del profilo professionale ricercato secondo le esigenze organizzative di ERSAF, come meglio specificato nella scheda relativa alla posizione ricercata.

I candidati selezionati saranno chiamati ad impegnarsi in un contesto strategico ed organizzativo moderno ed in rapida evoluzione. Dovranno possedere un'adeguata cultura generale e una preparazione coerente con il profilo oggetto della ricerca. Dovranno inoltre possedere, oltre ad un'adeguata attitudine all'analisi, alla precisione e alla riservatezza, doti di disponibilità e dinamismo.

SEDE DI LAVORO

La sede di lavoro è la sede centrale di ERSAF sita in Milano.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001; sono inoltre ammessi i dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo parziale ed indeterminato previa dichiarazione di impegno alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali);
- b) anzianità di servizio in ruolo di almeno 1 anno nella categoria e nel profilo professionale uguale o equivalente a quello relativo al posto da ricoprire;
- c) non essere stati destinatari di sanzioni disciplinari, nei due anni antecedenti alla data di presentazione della domanda di mobilità, presso le pubbliche Amministrazioni di provenienza;
- d) non essere sospesi cautelativamente o per ragioni disciplinari dal servizio;
- e) non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;

I requisiti necessari all'ammissione e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura e devono permanere alla data effettiva di trasferimento nei ruoli di ERSAF.

DIPENDENTI PUBBLICI PROVENIENTI DA ALTRI COMPARTI

I dipendenti pubblici provenienti da altri comparti, ai fini dell'individuazione della fascia retributiva d'inquadramento, devono tenere conto delle tabelle di equiparazione adottate con D.P.C.M. del 26 giugno 2015.

Al personale trasferito si applicherà, ai sensi del comma 2, quinquies dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001, esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei Contratti collettivi vigenti presso questa Amministrazione.

NULLA OSTA ALLA MOBILITA'

Gli interessati potranno eventualmente già allegare alla domanda il nulla osta al trasferimento dell'ente di appartenenza o una dichiarazione preventiva dell'ente di provenienza di disponibilità alla concessione del nulla osta.

Si precisa che il trasferimento definitivo dovrà comunque avvenire entro 60 giorni dalla comunicazione ufficiale inviata all'Ente di appartenenza del candidato.

Qualora l'Ente di provenienza non rilasci il nulla osta con decorrenza dell'effettivo trasferimento entro 60 giorni dalla richiesta da parte di ERSAF, si potrà procedere allo scorrimento della eventuale graduatoria avuto riguardo alle esigenze organizzative specifiche rilevate dal Dirigente dell'Unità Organizzativa competente in materia di personale di ERSAF.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

La domanda di partecipazione dovrà:

- essere redatta su carta semplice e in carattere stampatello utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente avviso (allegato B);
- essere debitamente sottoscritta, pena nullità (firma AUTOGRAFA in calce). *Ai sensi dell'art 39 del D.P.R. 28/12/2020, n. 445, la firma non deve essere autenticata.*

L'istanza, indirizzata al Dirigente dell'Unità Organizzativa Servizi amministrativi, dovrà pervenire, a pena di esclusione dalla procedura, **entro e non oltre le ore 16:30 del giorno 12 aprile 2022**, secondo una delle seguenti modalità:

a. a mano, anche a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, presso l'Ufficio Protocollo della sede centrale di ERSAF, sita in Via Pola, 12 – 20124 Milano (dal lunedì al giovedì: dalle ore 9.00 alle ore 16.30; il venerdì: dalle ore 9 alle ore 12.30). La data di presentazione al protocollo ERSAF è attestata da data ed ora di protocollazione;

b. per posta, mediante raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo sopra indicato. La domanda si considera prodotta in tempo utile se presentata all'Ufficio Postale entro il termine di scadenza del bando – a tal fine farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Postale accettante-, purché venga recapitata non oltre 3 giorni dalla data di scadenza e quindi entro le ore 12:30. del 15 aprile 2022

Sulla busta dovrà essere indicato cognome, nome e indirizzo del candidato, la seguente dicitura: **“Avviso pubblico di mobilità esterna per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni – funzionario tecnico”**

c. a mezzo PEC - posta elettronica certificata - **esclusivamente** all'indirizzo lavorareinersaf@pec.regione.lombardia.it.

Si precisa che la validità di tale invio, ai sensi dell'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di casella di posta elettronica certificata, non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

I candidati dovranno specificare nell'oggetto della mail **“Domanda di mobilità esterna per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni – funzionario tecnico”**.

La data e l'ora di presentazione sono stabilite dalla data e l'ora di arrivo della mail alla casella pec. L'invio della domanda attraverso la posta elettronica certificata (PEC) assolve all'obbligo della firma, purché sia allegata copia in formato PDF del documento d'identità personale in corso di validità.

Il soggetto richiedente dovrà inoltre provvedere ad allegare alla propria candidatura, la seguente documentazione:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità
- dettagliato curriculum vitae in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto.

Il curriculum formativo e professionale in formato europeo deve indicare, oltre i dati anagrafici, nell'ordine:

1. l'esperienza di lavoro attuale: l'amministrazione di appartenenza, la categoria di inquadramento con l'indicazione della posizione giuridica ed economica all'interno della stessa, il profilo professionale, l'ufficio/struttura organizzativa presso il quale il candidato presta servizio e le attività lavorative svolte al suo interno indicandone i periodi in gg/mm/aa;
2. le esperienze di lavoro pregresse, indicando espressamente il datore di lavoro, i periodi in gg/mm/aa e le attività svolte;
3. il percorso di studi: il/i titolo/i di studio posseduto/i con l'indicazione della tipologia del titolo, l'istituzione che l'ha rilasciato e la data di conseguimento;
4. le attività formative: corsi di formazione attinenti al posto da coprire.

È facoltà, inoltre, per ogni candidatura allegare:

- eventuale nulla osta al trasferimento dell'ente di appartenenza o eventuale dichiarazione preventiva dell'ente di provenienza di disponibilità alla concessione del nulla osta.

Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 il possesso dei requisiti previsti dal presente avviso:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza anagrafica e codice fiscale;
- il domicilio o recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative all'avviso, completo di recapito telefonico anche mobile e indirizzo di posta elettronica, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni. Le variazioni devono essere comunicate all'indirizzo di posta elettronica: lavorareinersaf@pec.regione.lombardia.it indicando nell'oggetto la dicitura "Avviso mobilità esterna per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni";
- di essere in possesso di tutti i requisiti di ammissione;
- di aver preso visione e accettare incondizionatamente i contenuti del presente avviso;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati e di esprimere il relativo consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui all'informativa allegata al presente Bando di cui al regolamento europeo (UE) n. 2016/679 del 27 aprile 2016, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del D.lgs. 10 agosto 2018, n.101;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di cui alla Legge 68/1999;
- relativamente ai dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo parziale, dichiarazione di impegno alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali).

Ai fini della presente procedura di mobilità non vengono prese in considerazione le domande di mobilità già inviate ad ERSAF riferite a procedure diverse.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande pervenute verranno istruite ai fini della verifica dei requisiti di ammissione, dall'Unità Organizzativa dirigenziale competente in materia di personale che potrà richiedere eventuali integrazioni necessarie.

La valutazione delle domande dei candidati in possesso dei requisiti sarà effettuata da una Commissione nominata dal Direttore di ERSAF e composta dal Dirigente dell'Unità Organizzativa competente in materia di personale di ERSAF e da due esperti da individuarsi fra i Dirigenti e/o i Responsabili di posizione organizzativa dell'Ente. La valutazione delle candidature è finalizzata ad individuare i candidati in possesso del profilo più adeguato rispetto

alle posizioni da ricoprire ed avverrà attraverso l'esame del curriculum vitae ed un colloquio. Il colloquio è finalizzato ad approfondire le esperienze professionali, le conoscenze, le motivazioni e le competenze del candidato in relazione alla posizione da ricoprire. Il punteggio massimo attribuibile, a seguito del colloquio, è pari a 10 punti e l'idoneità è conseguita con un punteggio almeno pari a 6 punti.

La convocazione al colloquio avverrà tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato in domanda. Il colloquio, in ragione dell'emergenza epidemiologica in corso, potrà anche essere effettuato telematicamente.

GRADUATORIA

La graduatoria finale sarà formulata successivamente all'espletamento del colloquio, elencando in ordine decrescente i punteggi finali riportati dai candidati.

Nel caso di medesimo punteggio, le situazioni di pari merito sono risolte ricorrendo al criterio stabilito dall'art. 2, comma 9, della legge 191/1998 secondo il quale è preferito il candidato più giovane d'età.

La graduatoria finale verrà pubblicata sul sito internet istituzionale, www.ersaf.lombardia.it

La graduatoria esplica la validità, entro un anno dall'approvazione, esclusivamente nell'ambito della procedura in esito alla quale è stata approntata e per il numero di posti vacanti disponibili espressamente indicati nel presente avviso ed eventualmente ai fini dell'attivazione di comandi.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:

- mancato possesso dei requisiti previsti dal bando;
- mancata sottoscrizione dell'istanza di mobilità;
- non aver allegato copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- mancanza del curriculum vitae, debitamente firmato;
- presentazione o inoltro della domanda con modalità diverse da quelle prescritte nel presente avviso.

TUTELA DELLA PRIVACY

Si veda l'allegata informativa (allegato "C").

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del medesimo avviso, nonché le leggi vigenti in materia.

Il procedimento avrà avvio a decorrere dalla scadenza del termine di presentazione delle domande prescritto dal presente avviso.

La presentazione della domanda non comporta alcun diritto all'assunzione da parte del dipendente, né fa sorgere alcun obbligo per l'Amministrazione di dare corso alla copertura dei posti in argomento tramite la procedura di trasferimento di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, o di non dar corso in tutto o in parte alle mobilità, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente, o nel caso nessuno dei candidati sia ritenuto idoneo.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'Unità Organizzativa dirigenziale competente in materia di personale di ERSAF - dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 ai seguenti numeri telefonici:

02/67404235 – 0267404232 - 0267404225.

Il responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente dell'Unità Organizzativa competente in materia di personale di ERSAF, dott. Roberto Bettaglio.